

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 agosto 2005 - Deliberazione N. 1088 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela Ambiente, Protezione Civile, C.I.A. - **Adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standard del P.R.G.A e alle caratteristiche qualitative del DPR 236/88 del comprensorio Vesuviano - Approvazione perizia di variante e suppletiva (Con allegati).**

PREMESSO

- che gli acquedotti a servizio del comprensorio Vesuviano sono alimentati da acque provenienti dalle fonti regionali e dalla falda locale di origine vulcanica;

- che le acque emunte dalla falda vulcanica sono strutturalmente affette dalla presenza di elevate concentrazioni di composti di Fluoro che le pongono al di fuori dei valori massimi ammessi dal DPR 236/88 regolante le caratteristiche delle acque distribuite per il consumo umano;

- che, allo stato, la distribuzione delle acque avviene in ragione di una specifica deroga provvisoria e limitata, disposta dagli Organi Nazionali Istituzionalmente competenti;

- che con proprio Decreto n°1533 del 21/05/99 il Ministro dei LL.PP., nel prendere atto della necessità ed urgenza di uniformare la qualità delle acque agli standards stabiliti dal DPR 236/88, dispose la realizzazione di opere idriche di adeguamento, finanziandole con risorse del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 1994-1999, POM Risorse Idriche;

- che tra le opere finanziate rientra quelle acquedottistiche di "adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standards del PRGA ed alle caratteristiche qualitative del DPR 236/88 del comprensorio vesuviano", per un importo stanziato di Euro 8.843.853;

- che con Delibera di G.R. n°6509 del 19/10/99 fu approvato il progetto per la realizzazione di sopraindicato intervento, affidandone l'esecuzione all'EniAcqua Campania S.p.A., quale concessionaria della R.C., ai sensi dell'art. 13 della Convenzione n. 4951/93;

- che, a seguito di gara d'appalto di evidenza pubblica, attivata dalla citata concessionaria Eni Acqua, le opere furono affidate all'ATI AIA S.p.A. - COGEPA s.p.a. per l'importo al netto del ribasso d'asta di Euro 4.658.690,21, con conseguente rimodulazione del quadro economico complessivo in Euro 6.781.303,34;

- che in data 11.01.2000 si è proceduto alla consegna dei lavori;

- che detti lavori, in quanto finanziati con fondi FESR (P.O Risorse Idriche QCS 1994/1999), dovevano essere completati entro il 31/12/01, data ultima di chiusura del programma e di rendicontazione della spesa ;

RILEVATO

- che al 31/12/01, le opere appaltate alla sopraindicata ATI - AIA S.p.A. - COGEPA S.p.A registravano un SAL ed una spesa complessiva rendicontata pari al 32,2%, evidenziando quindi un forte ritardo rispetto al cronoprogramma ;

- che, come si evince dalle relazioni del Direttore dei Lavori e in quelle del RUP, detti ritardi erano e sono ascrivibili al mancato completamento delle procedure di esproprio da parte della cessata Cassa per il Mezzogiorno, relativamente a tracciati di condotte esistenti da adeguare, dalle lungaggini burocratiche per il rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori da parte di Enti terzi interferenti, nonché da continue richieste di variazione del tracciato delle condotte da parte degli Enti locali, delegati all'emissione dei decreti espropriativi o di occupazione di urgenza;

- che l'ATI appaltatrice, in ragione delle sopraindicate problematiche espresse formali riserve sin dal 1° SAL, con relativa iscrizione sul registro di contabilità;

- che, ai sensi dell'art.25 della legge 109/94, la G.R. con Delibera n.1265 del 5/4/02, al fine di rimuovere le problematiche sopra indicate, fu approvata una prima perizia tecnica suppletiva, prevedendo un costo aggiuntivo di Euro 1.399.678, nonché prese d'atto dell'attivazione della procedura ex art. 31/bis della legge 109/94 in ordine alle riserve espresse all'ATI;

- che il Ministero delle Infrastrutture verificato che molti dei progetti finanziati con il POM risorse idriche in Campania ed in altre Regioni, erano stati realizzati solo parzialmente alla data del 31/12/01, per cui, al fine di consentirne il completamento, con propria nota prot. 1028 del 3/12/01 (integrata successivamente con note n.1034/01, n.11/03 e 1582/03), autorizzò la prosecuzione dei lavori, con anticipazione delle risorse finanziarie da

parte delle Regione;

- che la Regione Campania aderì a tale iniziativa Ministeriale e con proprie delibere n.7178/01 e n. 3218/03 approvò un programma di interventi, da finanziare con risorse prelevatili in conto anticipo fondo ex art. 7 della convenzione con l'EniAcqua Campania S.p.A. n. 4951/93;

- che tra gli interventi da realizzare fu compreso quello di cui alla variante in questione ed inerente 1° adeguamento del sistema di distribuzione primaria agli standards del PRGA ed alle caratteristiche qualitative del DPR 236/88 del comprensorio vesuviano";

CONSIDERATO

- che, successivamente all'adozione della citata delibera 1265/02, si sono verificate ulteriori ostacoli di natura tecnica, come si evince dagli atti della direzione dei lavori e dalla relazione del RUP, non previsti e non prevedibili, qua gli altri:

- la presenza di sottoservizi non indicata nelle cartografie degli Enti Locali;
- prescrizioni degli Enti Locali per il ripristino di pavimentazioni stradali interessate;
- presenza di roccia lapidea, la cui rimozione si è resa necessaria per la posa delle condotte;
- indispensabilità di realizzare ulteriori opere di interconnessione con le esistenti condotte;
- distributrici regionali;

- che tali nuovi ostacoli hanno comportato ritardi, costi aggiuntivi e la necessità di una nuova variante tecnico suppletiva, nonché l'iscrizione di riserve aggiornate da parte dell'impresa;

- che, allo scopo di superare il pericolo della concentrazione dei composti del fluoro, si sono tenute numerose riunioni presso la Prefettura di Napoli e presso gli Uffici regionali dei Settori interessati, con la presenza dei rappresentanti dei Ministeri della Sanità e dell'Ambiente, nelle quali è stata evidenziata l'assoluta necessità di eliminare gli ostacoli di ordine tecnico ed amministrativo ostativi al completamento delle opere di adeguamento appaltate all'ATI in argomento;

- che il direttore dei lavori, individuate detti ulteriori impedimenti tecnici, ha proposto una nuova perizia di variante suppletiva dal costo complessivo di Euro 2.216.952,55, ritenuta dal settore CIA esaustiva, congrua e funzionale all'obiettivo del completamento;

- che, con riferimento alle riserve iscritte dall'Impresa, con decreto del dirigente del CIA n. 551 del 20/5/05 è stata definita la procedura ex art.31 bis legge 109/94 attivata con delibera n. 1264/02, riconoscendo all'impresa, sulla base della certificazione del RUP, riserve per complessivi Euro 3.993.498,49 a fronte della richiesta di Euro 9.441.364,00, subordinando l'efficacia di detto accordo alla rimozione degli impedimenti tecnici e quindi all'approvazione della sopraccitata variante suppletiva ;

PRESO ATTO

- che la perizia di variante e suppletiva redatta dalla Direzione Lavori e ritenuta congrua ed esaustiva da parte del RUIP e del Settore CIA evidenzia il seguente quadro economico:

A) Lavori (al netto del ribasso)		
1. Lavori contrattuali	£	8 530 370 600 € 4 405 568,75
2. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	£	250 000 000 € 129 114,22
3. Procedure espropriative	£	240 511 500 € 124 007,24
Sommano	£	9 020 482 100 € 4 658 690,21
4. Maggiori lavorazioni Variante I	£	2 256 562 775 € 1 165 417,41
5. Maggiori oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	£	66 133 199 € 34 154,95
6. Maggiori oneri per procedure espropriative	£	107 725 700 € 55 635,68
Sommano	£	2 430 421 674 € 1 255 208,04
7. Maggiori lavorazioni ristrutturazione serbatoio Olivella	£	271 769 529 € 140 357,25
8. Maggiori oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	£	7 964 763 € 4 113,46
Sommano	£	279 734 292 € 144 470,71
9. Maggiori lavorazioni Variante II	£	4 170 396 686 € 2 153 830,14
10. Maggiori oneri di sicurezza Variante II non soggetti a ribasso	£	122 222 025 € 63 122,41
Sommano i maggiori lavori della Variante II	£	4 292 618 711 € 2 216 952,55
Totale complessivo	£	16 023 256 777 € 8 275 321,51
B) Somme a disposizione		
1. Espropri, occupazioni temporanee	£	746 824 652 € 385 702,74
2. Imprevisti	£	- € -
3. Spese generali	£	2 234 290 686 € 1 153 914,84
4. I.V.A. 10% di A	£	1 602 325 678 € 827 532,15
5. I.V.A. 20% di (B2+B3)	£	446 858 137 € 230 782,97
	£	5 030 299 153 € 2 597 932,70
Totale complessivo (A+B)	£	21 053 555 930 € 10 873 254,21
Finanziamento QCS	£	13 130 434 210 € 6 781 303,34
Importo finanziato con D. G. R. n° 1265 del 05.04.'02	£	17 317 522 545 € 8 943 753,99
Differenza da finanziare	£	3 736 033 385 € 1 929 500,22

- che tale variante, come risulta dallo Schema di Atto di Sottomissione allegato alla presente deliberazione, comporta un maggiore affidamento all'ATI già aggiudicataria dei lavori principali, dell'importo globale di Euro 2.216.952,55 (£ 4.170.396.686), nel mentre per effetto dell'utilizzo delle somme a disposizione, l'effettivo importo aggiuntivo da finanziare è di Euro 1.929.500,22;

- che il predetto maggiore importo è dovuto a varianti connesse a motivazioni descritte in premessa e rientranti nelle tipologie di cui all'art. 25 della Legge 109/94 e s.m. e i.;

- che gli Atti di Perizia, nonché il relativo schema di Atto di Sottomissione, sono stati sottoscritti anche dal concessionario Acqua Campania S.p.A., sottoscrizione con la quale detta Società, nella qualità di concessionario, ha condiviso gli stessi ed avallato l'ulteriore affidamento all'ATI appaltatrice;

- che il suddetto schema è conforme a quello già adottato in occasione della perizia di variante e suppletiva di cui alla delibera di G.R n. 2395 del 22.12.04 con parere espresso dalla A.G.C. Avvocatura n. PS 244/D9/2004 del 17.12.2004, per cui non necessita di ulteriore parere da parte di detta A.G.C.;

RITENUTO

- che i lavori di cui si tratta, sono urgenti ed indifferibili, tant'è che parte di essi sono stati già eseguiti dall'ATI, e oggetto di riserve contabili sanate con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 31bis della Legge 109/94 innanzi citato;

- che per garantire la ripresa dei lavori e l'ultimazione delle opere è necessario provvedere alla approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva in parola, dichiarandone l'urgenza, indifferibilità e pubblica utilità;

- di non dover inviare al CTR la Perizia di Variante e Suppletiva in parola, essendo il progetto munito del parere del CTR n°97/NA98 del 23/12/98 e le opere oggetto della presente Variante non modificative delle finalità originarie;

VISTI:

la L.R n°20 del 27/07/78 e sue successive modifiche ed integrazioni;

lo Schema di Atto di Sottomissione

la Legge n°127/97

la Delibera n° 3218 del 07.11.2003

la Relazione del Progettista nonché Direttore dei Lavori che si allega;

la Relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore che si allega;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- di prendere atto della relazione del Direttore dei Lavori protocollata al n° 2005.0491444 del 07.06.2005, nonché della relazione istruttoria a firma del Dirigente del Servizio CIA dalle quali si evincono le motivazioni per la variante ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera b e b-bis della Legge 109/94 e s. m. e i., nonché la definizione delle pendenze con l'impresa ai sensi dell'art. 31/bis della legge 109/94;

- di approvare la Perizia di Variante e Suppletiva per l'importo suppletivo di Euro 1.929.727,46 (£ 3.736.473.385), come risulta da seguente quadro economico così ripartito:

A) Lavori (al netto del ribasso)		
1. Lavori contrattuali	£	8 530 370 600 € 4 405 568,75
2. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	£	250 000 000 € 129 114,22
3. Procedure espropriative	£	240 511 500 € 124 007,24
Sommano	£	9 020 482 100 € 4 658 690,21
4. Maggiori lavorazioni Variante I	£	2 256 562 775 € 1 165 417,41
5. Maggiori oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	£	66 133 199 € 34 154,95
6. Maggiori oneri per procedure espropriative	£	107 725 700 € 55 635,68
Sommano	£	2 430 421 674 € 1 255 208,04
7. Maggiori lavorazioni ristrutturazione serbatoio Olivella	£	271 769 529 € 140 357,25
8. Maggiori oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	£	7 964 763 € 4 113,46
Sommano	£	279 734 292 € 144 470,71
9. Maggiori lavorazioni Variante II	£	4 170 396 686 € 2 153 830,14
10. Maggiori oneri di sicurezza Variante II non soggetti a ribasso	£	122 222 025 € 63 122,41
Sommano i maggiori lavori della Variante II	£	4 292 618 711 € 2 216 952,55
Totale complessivo	£	16 023 256 777 € 8 275 321,51
B) Somme a disposizione		
1. Espropri, occupazioni temporanee	£	746 824 652 € 385 702,74
2. Imprevisti	£	- € -
3. Spese generali	£	2 234 290 686 € 1 153 914,84
4. I.V.A. 10% di A	£	1 602 325 678 € 827 532,15
5. I.V.A. 20% di (B2+B3)	£	446 858 137 € 230 782,97
	£	5 030 299 153 € 2 597 932,70
Totale complessivo (A+B)	£	21 053 555 930 € 10 873 254,21
Finanziamento QCS	£	13 130 434 210 € 6 781 303,34
Importo finanziato con D. G. R. n° 1265 del 05.04.'02	£	17 317 522 545 € 8 943 753,99
Differenza da finanziare	£	3 736 033 385 € 1 929 500,22

- dando atto che il progetto di Perizia di Variante e Suppletiva viene conservato in originale presso gli Uffici del Settore Ciclo Integrato delle Acque;

- di approvare lo Schema di Atto di Sottomissione allegato alla presente deliberazione, che prevede un maggiore affidamento a1PATI già aggiudicataria dei lavori principali, dell'importo globale di Euro 2.216.952,55 (£ 4.170.396.686);

- di far fronte alla copertura finanziaria integrativa di Euro 1.929.727,46, derivante dalla rimodulazione del suddetto quadro economico predisposto dalla Direzione Lavori, con i fondi di cui all'art. 7 della Convenzione rep. n° 4951 del 01.02.1993 stipulata tra la Regione Campania e l'EniAcqua Campania S.p.A.;

- di autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. al maggiore affidamento all'ATI AIA S.p.A. - COGEPA S.p.A. dell'importo di Euro 2.216.952,55 così come previsto dallo Schema di Atto di Sottomissione allegato alla presente;

- di dichiarare le opere di cui alla Perizia in oggetto di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Settore Ciclo Integrato delle Acque che provvederà, ad avvenuta esecutività, alla notifica al concessionario Acqua Campania S.p.A. e al BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante